



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

**Percorso universitario abilitante di formazione iniziale
XX cfu
classe di concorso XXXX**

PORTFOLIO PROFESSIONALE

Anno Accademico 2025 / 2026

Coordinatore

Prof.

Tutor coordinatore

Prof.

Candidato/a

Matricola:

PORTFOLIO PROFESSIONALE

Il portfolio professionale, come indicato nell'art. 11 del DM n. 226 del 16/08/2022, è uno strumento di riflessione, un dispositivo dinamico per mostrare, a sé stessi e agli altri, il proprio vissuto e il proprio percorso formativo e professionale. lo stesso è così strutturato.

- a) descrizione del proprio curriculum professionale;*
- b) elaborazione di un bilancio di competenze iniziali;*
- c) documentazione delle fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica;*
- d) elaborazione di un bilancio conclusivo con previsione di un piano di sviluppo professionale.*

Il Portfolio professionale andrà compilato con riferimento alla scuola dove si sta svolgendo il tirocinio (o in cui si è già prestato servizio per i corsisti 30 CFU)

INDICE

Sommario	
A - CURRICULUM PROFESSIONALE	4
Sezione 1a - Presentazione personale	4
Sezione 2a - Esperienze lavorative	4
B - COMPETENZE INIZIALI	5
(acquisite prima del percorso di formazione)	5
Sezione 1b - Competenze didattiche, metodologiche e relazionali	5
Sezione 2b - Competenze relative alla partecipazione alla vita della scuola e del contesto sociale	7
Sezione 3b - Competenze professionali	7
C - DOCUMENTAZIONE SCOLASTICA	9
Sezione 1c - Il contesto-scuola di riferimento (sede del tirocinio diretto attuale per i PF 60 cfu e 36 cfu; sede di servizio attuale o passato per i PF 30 cfu)	9
Sezione 2c - Osservazioni effettuate in classe durante una lezione	10
Sezione 3c - Partecipazione (eventuale) agli organi collegiali	10
Sezione 4c-Progettazione didattica	10
D - BILANCIO CONCLUSIVO (da compilare alla fine del percorso)	12
Sezione 1d -Diario di Tirocinio	12
Sezione 2d - Attività formative disciplinari	12
Sezione 3d - Attività progettuali	12
Sezione 4d - Bisogni formativi Futuri	12
Sezione 5d - Motivazione delle scelte	13

A - CURRICULUM PROFESSIONALE

Sezione 1a - Presentazione personale

Cognome	
Nome	
Classe di Concorso	
Titolo di studio	
Tutor dei tirocinanti (tutor scolastico)	
Tutor coordinatore	

Sezione 2a - Esperienze lavorative

In questa sezione indicare le esperienze lavorative significative per la propria professionalità acquisite prima dell'inizio del suddetto percorso abilitante.

N.B.: La stessa attività effettuata in diversi periodi può essere riportata come unica esperienza. Si possono riportare anche attività diverse all'insegnamento.

Esperienza 1	
Ambito dell'esperienza	
Durata	
Breve descrizione	

Esperienza 2	
Ambito dell'esperienza	
Durata	
Breve descrizione	

B - COMPETENZE INIZIALI (acquisite prima del percorso di formazione)

Il bilancio delle competenze consente di compiere una analisi critica delle competenze possedute, in questa sezione fare un bilancio delle proprie competenze facendo riferimento a tre specifiche aree:

- didattiche, metodologiche e relazionali (sezione 1b)
- partecipazione alla vita della scuola e del contesto sociale (sezione 2b)
- professionale (sezione 3b)

Se si ritiene opportuno, alla fine di ogni sezione, spiegare perché si è scelto un determinato posizionamento di livello:

0. La competenza non è stata mai sperimentata
1. La competenza è in fase di avvio del processo di acquisizione e di prima formazione
2. La competenza è in via di consolidamento e in progressione verso gli standard attesi
3. La competenza è acquisita e consolidata
4. La competenza è matura e può essere messa a disposizione dei/delle colleghi/e

Sezione 1b - Competenze didattiche, metodologiche e relazionali

A - DIDATTICA		
<i>Area delle competenze didattiche, metodologiche e relazionali</i>		
<i>Standard minimi</i>	<i>Indicatori delle competenze professionali</i>	<i>Posizionamento o livello (scala: 0-1-2-3-4)</i>
Standard minimo a. Progettare e gestire situazioni di apprendimento che promuovano le otto competenze chiave europee per un apprendimento permanente, trasformando l'insegnamento in esperienze significative e critiche, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e didattici in presenza e a distanza, e utilizzando strumenti di lavoro per documentare, valutare e certificare le competenze personali di studenti e studentesse, anche in prospettiva orientativa	Progettare percorsi di apprendimento in coerenza con le indicazioni ministeriali e con i traguardi delle competenze previsti dal curriculum d'Istituto facendo particolare attenzione all'individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi.	
	Integrare nella progettazione didattica i traguardi di competenza previsti dalla normativa per l'Educazione Civica.	
	Pianificare ed organizzare attività di orientamento formative.	
	Individualizzare e/o personalizzare i percorsi di apprendimento a seconda dei diversi bisogni degli studenti e delle studentesse adattando l'insegnamento e le attività in funzione delle differenze individuali e delle diverse modalità di apprendimento e degli obiettivi di apprendimento raggiunti dal gruppo-classe.	
	Attuare l'insegnamento seguendo un piano organizzato e strutturato che associ contenuti a relativi obiettivi di apprendimento.	

	Gestire i tempi di svolgimento di un'attività di apprendimento e il passaggio da un'attività a un'altra.	
	Utilizzare mediatori didattici, tecnologie digitali, ambienti virtuali e approcci innovativi come strumenti compensativi in funzione di supporto all'insegnamento e alle attività didattiche.	
b. Adottare e adattare strategie e metodi didattici, compresi quelli personalizzati per l'inclusione di studenti e studentesse con disabilità e bisogni educativi speciali, integrando epistemologie e metodologie disciplinari e interdisciplinari	Organizzare ambienti e spazi di apprendimento finalizzati all'implementazione di strategie per l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento sia per far emergere i diversi talenti di studenti e studentesse, sia per favorire l'inclusione di studenti e studentesse con BES.	
	Alternare e variare i dispositivi e i materiali didattici all'interno del percorso didattico delle singole unità di apprendimento.	
	Monitorare <i>in itinere</i> , revisionare e riprogettare le attività didattiche.	
c. Adottare strategie e metodi di valutazione per promuovere l'apprendimento	Progettare le attività di verifica che consentano di raccogliere evidenze coerenti con gli obiettivi definiti in partenza, in termini di competenze sia disciplinari specifiche sia trasversali.	
	Implementare strumenti di valutazione formativa <i>in itinere</i> per monitorare i progressi di studenti e studentesse in relazione agli obiettivi didattici definiti in partenza.	
	Variare e alternare prove di verifica di diverse tipologie.	
	Comunicare con chiarezza a studenti e studentesse, fin dall'inizio, sia gli obiettivi di apprendimento sia i criteri di valutazione delle prove di verifica che verranno somministrate. Esplicitare con chiarezza, e con un linguaggio adeguato all'età di alunni e alunne, gli obiettivi delle attività proposte.	
	Assicurare a studenti e studentesse <i>feedback</i> formativi così da promuovere il miglioramento dei processi educativi e la crescita di ognuno/a.	
d. Gestire relazioni e comportamenti in classe per favorire l'apprendimento in un clima disteso e collaborativo	Promuovere in studenti e studentesse l'apprendimento collaborativo e/o cooperativo.	
	Promuovere attività di apprendimento autonomo e di studio autoregolato.	
	Individuare e condividere regole di comportamento e forme di comunicazione che tengano conto delle diversità e facilitino il superamento di eventuali situazioni problematiche.	
	Sostenere l'autostima di ogni studente e studentessa e favorirne (anche quando membro di un gruppo) la percezione di	

	autoefficacia valorizzando il suo contributo e l'impegno profuso.	
--	---	--

Sezione 2b - Competenze relative alla partecipazione alla vita della scuola e del contesto sociale

B – ISTITUZIONE-COMUNITÀ <i>Area delle competenze relative alla partecipazione alla vita della scuola e del contesto sociale</i>		
<i>Standard minimi</i>	<i>Indicatori delle competenze professionali</i>	<i>Posizionamento o livello (scala: 0-1-2-3-4)</i>
a. Partecipare attivamente all'esperienza professionale organizzata a scuola, comprendendo e applicando funzioni e modalità della valutazione interna ed esterna degli apprendimenti formali, non formali e informali	Conoscere il funzionamento dell'organizzazione della scuola e il contesto socioculturale ed economico in cui essa agisce.	
	Partecipare alla realizzazione delle iniziative educative deliberate e organizzate dalla scuola e/o proporre di nuove.	
	Partecipare attivamente all'organizzazione e alla gestione della scuola, lavorando in sinergia con il/la Dirigente e in collaborazione con il personale scolastico.	
	Favorire la partecipazione di studenti e studentesse alla vita organizzativa della scuola tenendo conto dell'età e delle inclinazioni di ognuno/a oltreché del contesto socioculturale e territoriale in cui la scuola agisce.	
b. Lavorare in modo collaborativo con la comunità professionale della scuola	Collaborare alla creazione di gruppi di lavoro tra docenti e/o prendervi attivamente parte.	
	Coinvolgere in modo attivo altre figure presenti nella comunità educante.	
	Condividere gli aspetti dei processi di insegnamento- apprendimento all'interno del team/Consiglio di Classe o del dipartimento anche in un'ottica di verticalità fra gli ordini di scuola.	
c. Instaurare rapporti positivi con i familiari di studenti e studentesse e con i partner istituzionali e sociali	Favorire la partecipazione dei familiari di studenti e studentesse alla vita organizzativa della scuola.	
	Comunicare ai familiari di studenti e studentesse gli obiettivi didattici attesi/raggiunti, le strategie di intervento ipotizzate/attuate, i criteri di valutazione e gli esiti finali conseguiti.	
	Cooperare con altre figure professionali coinvolte a vario titolo nei processi di apprendimento e di sviluppo di studenti e studentesse.	
	Contribuire allo sviluppo e alla gestione delle relazioni con i diversi interlocutori (enti locali, imprese, associazioni, fondazioni, università, organizzazioni della società civile e del terzo settore, ecc.).	

Sezione 3b - Competenze professionali

C - PROFESSIONE

Area della formazione continua, della cura della professionalità e dello sviluppo di nuove responsabilità		
<i>Standard minimi</i>	<i>Indicatori delle competenze professionali</i>	<i>Posizionamento o livello (scala: 0-1-2-3-4)</i>
Impegnarsi nella formazione continua e nello sviluppo professionale, integrando i nuclei basilari dei saperi e della didattica specifici per i propri insegnamenti con la capacità di progettare didatticamente e gestire con flessibilità gruppi classe/interclasse per la personalizzazione e valorizzazione dei talenti e lo sviluppo di competenze trasversali e comunicative	Partecipare periodicamente ad attività di formazione e di aggiornamento.	
	Utilizzare fonti culturali diverse per potenziare conoscenze e competenze di insegnamento.	
	Attivare collaborazioni professionalizzanti tra colleghi/e della propria scuola o di altre istituzioni educative nazionali e internazionali.	
	Utilizzare le esperienze di crescita professionale per riprogettare l'azione didattica.	
	Adottare metodologie e prassi frutto della ricerca educativa o derivanti dallo sviluppo di conoscenze e competenze acquisite nel proprio ambito professionale e d'insegnamento.	
	Monitorare con metodicità il proprio sviluppo professionale in un'ottica di formazione continua.	

C - DOCUMENTAZIONE SCOLASTICA

Sezione 1c - Il contesto-scuola di riferimento (sede del tirocinio diretto attuale per i PF 60 cfu e 36 cfu; sede di servizio attuale o passato per i PF 30 cfu)

Denominazione dell'Istituto	
URL (indirizzo web specifico) del sito della Scuola	
Ordine e grado di scuola	
Classi in cui si svolge il TD o in cui si presta o si è prestato servizio	
Breve descrizione della scuola e del contesto in cui è inserita	
Breve analisi dei documenti strategici dell'Istituto (PTOF –PI-RAV-PdM-FSL)	

Sezione 2c - Osservazioni effettuate in classe durante una lezione
(Solo per i percorsi 36cfu/60cfu)

Indicare la classe, l'attività svolta, gli strumenti e le strategie utilizzate, le ricadute positive/negative sugli studenti.

Per la descrizione dettagliata dell'attività si rimanda alle schede di osservazione in allegato.

Classe	
Tipo di attività svolta (motivare la scelta)	

Sezione 3c - Partecipazione (eventuale) agli organi collegiali

Per la descrizione dettagliata dell'attività si rimanda alle schede di osservazione in allegato.

Situazione osservata 1 (es. GLO, Collegio docenti, consigli di classe)	
Organizzazione	

Situazione osservata 2 (es., Collegio docenti, ecc)	
Organizzazione	

Sezione 4c-Progettazione didattica

Descrivere brevemente un'esperienza didattica con gli studenti, svolta durante il periodo del tirocinio diretto (per i PF 36 e 60 CFU)/ durante il servizio (per i PF 30 CFU)

Titolo	
Sintesi dell'attività	
Progettazione	Come hai costruito la progettazione? Da cosa sei partito? Hai individuato alcune attività che tengono conto delle diversità presenti in classe? Ti sei mosso nell'ottica della personalizzazione della didattica?

Concetti chiave e nuclei tematici	Quali sono i concetti chiave/nuclei tematici della disciplina che hai pensato di affrontare? Hai inserito nella progettazione aspetti interdisciplinari?
Obiettivi e competenze	Indica a quali aree delle indicazioni nazionali/linee guida hai fatto riferimento nella progettazione della tua attività e della scelta dell'ambiente di apprendimento.
Strumenti utilizzati dal docente	
Metodologie	Indicare le metodologie usate nelle varie fasi dell'attività svolta.
Materiali prodotti dagli studenti nell'attività	
Valutazione	Quali strumenti di valutazione hai previsto per la tua attività (prove strutturate, prove tradizionali, verifiche autentiche, compiti, rubriche di osservazione, ecc.)?
Riflessione complessiva sull'attività	Quali elementi che avevi previsto nella progettazione sono stati modificati durante l'esperienza? Quali sono state le ragioni del cambiamento? Gli obiettivi previsti sono stati tutti raggiunti? Quali, eventualmente, non sono stati raggiunti o sono stati raggiunti in modo diverso da quanto previsto? Quali attività hanno avuto maggiore successo? Come miglioreresti l'attività?

D - BILANCIO CONCLUSIVO (da compilare alla fine del percorso)

Rileggere il Bilancio iniziale che hai compilato all'inizio del percorso.

Indicare gli ambiti di competenza che ritieni di avere migliorato grazie al percorso di formazione componendo un testo libero in risposta alle domande-guida.

Sezione 1d –Diario di Tirocinio

Riflessioni sull'esperienza di tirocinio diretto/indiretto, analisi di casi, situazioni problematiche e buone pratiche osservate. Quali competenze hai sviluppato maggiormente durante l'esperienza di tirocinio? In che modo questo percorso ha contribuito alla tua crescita professionale? Come valuteresti complessivamente la tua esperienza?

Sezione 2d - Attività formative disciplinari

Inserisci qui una valutazione e una riflessione sul percorso formativo disciplinare. Quali attività di formazione hai seguito e quanto hanno inciso sulla tua crescita professionale?

Sezione 3d - Attività progettuali

Specifica le attività progettuali alle quali hai partecipato, indicandone l'efficacia a incrementare le tue competenze professionali.

Sezione 4d - Bisogni formativi Futuri

Negli ambiti tematici proposti quali sono i contenuti che ritieni di voler sviluppare/approfondire nel prossimo futuro sia in relazione ai tuoi interessi personali, sia alle richieste di miglioramento della tua scuola (espresse dal PTOF e del PdM, relative al tuo specifico ruolo)? **(Questionario con possibilità di scelta multipla)**

☐ Metodologie e tecnologie per la didattica digitale

☐ Competenze digitali per gli studenti

☐ Gestione delle istituzioni scolastiche in fase di emergenza

- ☐ Gestione della classe e problematiche relazionali
- ☐ Valutazione finale degli apprendimenti per gli alunni con BES
- ☐ Inclusione sociale e dinamiche interculturali
- ☐ Motivare gli studenti ad apprendere
- ☐ Contrasto alla dispersione scolastica
- ☐ Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- ☐ Didattiche delle discipline
- ☐ Curricolo di educazione civica
- ☐ Educazione sostenibile e transizione ecologica
- ☐ Formazione alle competenze relazionali, competenze trasversali (*soft-skills* e *character skills*)
- ☐ Altro_____ [indicare quale]

Sezione 5d - Motivazione delle scelte

Evidenzia la motivazione delle scelte facendo riferimento sia a quelle di carattere più personale che a quelle sostenute dalle "richieste della scuola" in relazione al PTOF e/o a eventuali incarichi che hai assunto all'interno dell'istituzione scolastica.